
Ue: avvio negoziati di adesione per Albania e Macedonia del Nord. Michel, "passo importante. Ora ci attende un duro lavoro"

(Bruxelles) "Oggi abbiamo finalmente compiuto importanti passi avanti nell'apertura dei negoziati di adesione con la Macedonia del Nord e l'Albania. Si sono tenute a Bruxelles le Conferenze intergovernative a livello ministeriale per dare attuazione alla decisione del Consiglio europeo del marzo 2020 di aprire i colloqui di adesione. Mi congratulo con le autorità e i cittadini della Macedonia del Nord e dell'Albania per questo risultato tanto atteso". Lo afferma Charles Michel, presidente del Consiglio europeo, nella giornata in cui i due Paesi balcanici compiono un passo avanti verso la "casa comune". "Mi rendo conto che la strada per arrivare a questo punto è stata lunga e impegnativa. Come ho constatato in prima persona, il dibattito è stato particolarmente intenso nella Macedonia del Nord, ma alla fine ha portato a un voto positivo nel parlamento nazionale. Macedoni, oggi il vostro Paese compie il primo passo fondamentale sulla via dei negoziati con l'Unione europea. Come ho detto a Skopje qualche giorno fa, la Macedonia del Nord può contare sul mio pieno sostegno in questo viaggio. Il Paese ha intrapreso importanti riforme e so che i macedoni sono impegnati per il nostro futuro comune dell'Ue". "Sono inoltre lieto – aggiunge Michel – che il percorso negoziale dell'Albania sia ora avviato. L'Albania ha lavorato duramente per garantire i risultati delle riforme. Oggi è un giorno storico e un momento per celebrare ciò che è stato realizzato, ma anche un momento per guardare alle sfide che ci attendono con un obiettivo chiaro: avanzare senza indugio sulla via dell'Ue". "Ora ci attende un duro lavoro per i nostri negoziatori, a Skopje, Tirana e Bruxelles, in questa fase cruciale. Nei prossimi mesi, ciò costituirà una solida base per l'apertura dei capitoli negoziali. Parallelamente, l'Ue si concentrerà sul rilancio del processo di allargamento. Alla riunione dei leader Ue-Balceni occidentali e al Consiglio europeo di giugno, abbiamo deciso di dare una nuova dinamica e una nuova determinazione per andare avanti insieme. Promuoveremo ulteriormente la graduale integrazione dell'Ue e della regione".

Gianni Borsa